

# Riapre la Caimi, un tuffo negli anni 30

**MASSIMO IONDINI**

**U**n tuffo negli Anni Trenta. Dopo due anni di restauri riapre a Milano lo storico Centro Balneare Caimi. Chiusa dal 2007 per mancanza di risorse pubbliche e destinata all'oblio, la famosa piscina all'aperto di via Botta si prepara a far scintillare le proprie acque sotto il sole di un'estate che sembra proprio aspettare che il 23 giugno la spettacolare struttura nata sotto il fascismo riveda la luce, più bella che mai.

A tenerla a battesimo, la sera di martedì 22 (ore 21.30), sarà lo spettacolo *Trance-parenti*, un concerto "galleggiante" con l'Orchestra Milano Classica diretta da Michele Fedrigotti. Al centro della piscina sarà allestito un apposito palco galleggiante su cui staranno i musicisti alle prese con la partitura di *Trance* del compositore Lorenzo Senni, arrangiata da

Francesco Fantini.

Con la riapertura del Centro Balneare Caimi, Milano sarà la prima città europea a godere di un teatro con annessa piscina. Il vicino di casa si chiama infatti «**Franco Parenti**» che, attraverso la Fondazione Pier Lombardo e in accordo con il Comune (proprietario della piscina), ha dato vita all'ambizioso progetto di restauro del gioiello architettonico d'inizio Novecento, riportandolo all'antico splendore con il gusto d'oggi grazie ad Andrée Ruth Shammah e a Michele De Lucchi, già curatore della ristrutturazione del Parenti («un teatro che si apre sulla piscina», come dice la regista teatrale e imprenditrice). Dopo l'accordo stretto nel 2013, i lavori sono partiti nell'ottobre 2014 e sono costati 9,5 milioni, tra fondi statali, un mutuo con Banca Prossima, sponsor privati e una intensa attività di *fundraising* tra amici del teatro, uomini di cultura e gente comune.

Ora agli occhi dei milanesi questi storici Bagni Misteriosi riappariranno con la lo-

ro acqua priva di cloro (perché depurata grazie a raggi ultravioletti) e con i loro spogliatoi in teak che conservano il gusto un po' retrò delle cabine dell'epoca.

A bordo vasca tutto prato e, presto, anche ristorante e bar, spazi espositivi e una nuova sala teatrale interrata con accesso dal foyer. Da cartolina anche i bagnini, con le divise disegnate da Fabio Zambonardi. Alcuni di loro saranno addirittura maschere del teatro Parenti, naturalmente con tanto di brevetto di bagnino. Ma tutto questo sarà appannaggio di pochi fortunati? Niente affatto, perché grazie alla convenzione con il Comune l'accesso al Centro Balneare Caimi sarà in parte regolamentato in base alle tariffe di Milano Sport, cioè come tutte le altre piscine pubbliche.

## L'evento

Completamente restaurata torna al suo splendore la storica piscina. Il 22 concerto inaugurale "galleggiante"



Peso: 15%